

Raccolti i fondi per realizzare il nuovo giardino per gli anziani

Installazione di un gazebo fisso, di tre panchine e messa a dimora di piante e arbusti decorativi

COTIGNOLA

La casa residenza Tarlazzi-Zarabbini di Cotignola avrà la sua area verde accessibile e sicura, completa di camminamenti protetti, gazebo e panchine, grazie al successo della campagna di raccolta fondi "Un filo verde che ci unisce", promossa dal Consorzio Solco, gestore della struttura, su Ideaginger.it. Il crowdfunding ha oltrepassato i 13.000 euro raccolti, superando l'obiettivo iniziale di 12.000, con il 20% dell'importo offerto dalla Bcc ravennate, forlivese e imolese.

«Siamo molto commossi dal successo che questa nostra iniziativa ha riscontrato e dal pre-

zioso aiuto che abbiamo ricevuto e che stiamo continuando a ricevere da cittadini, imprese ed enti della città – commenta la coordinatrice della casa residenza Nicoletta Vitali -. Vogliamo ringraziare tutti per il prezioso contributo, che ci aiuterà a rendere ancora più accogliente e adeguata la casa dei nostri anziani ospiti».

Il progetto

La Tarlazzi-Zarabbini è una struttura residenziale che accoglie 40 persone non autosufficienti, a cui è affiancato un servizio di centro diurno. Il giardino attuale non era utilizzabile, poiché privo di rampe di accesso ai prati, di sentieri lastricati, di pan-



Il rendering del progetto

chine o zone ombreggiate. Oltre ai lavori edili e idraulici, necessari per mettere in sicurezza l'area (già finanziati grazie alla Bcc e alle prime donazioni raccolte sul territorio), nella primavera del 2022 si procederà all'installazione di un gazebo fisso e di tre panchine, e alla messa a dimora di piante e arbusti decorativi: è proprio per finanziare questi interventi che è stata lanciata la campagna, a partire da un progetto della coordinatrice Nicoletta Vitali, coadiuvata da familiari degli ospiti e da operatori, con il supporto del Comune di Cotignola, dell'Asp Bassa Romagna (proprietaria della struttura) e delle associazioni di volontariato del territorio.

Nuovi obiettivi

Dopo aver raggiunto il suo primo obiettivo su Ideaginger, la campagna resta comunque attiva ed è possibile donare attraverso al-

tri canali: tramite versamento all'Ibansul c/c dedicato (Banca Credito Cooperativo Ravennate e Imolese Filiale di Corso della Repubblica, Forlì, iban IT76 N0854213216000000100029, intestato a Solco Ravenna, causale: erogazione liberale per "Progetto Giardino Cra Tarlazzi"); presso la casa residenza Tarlazzi, via Rossini 2, Cotignola (si consiglia di prendere un appuntamento allo 0545 42025); presso i Sostenitori Diffusi sul territorio, singoli o aderenti alla rete di imprese "CotignolaInvita" (negozi, artigiani e aziende di Cotignola e frazioni, Bagnacavallo, Faenza e Bagnara, che ospitano la cassetta per le donazioni).

Ogni ulteriore contributo verrà impiegato per implementare il progetto, e offrire ai nonni e alle nonne del Tarlazzi-Zarabbini un giardino ancora più bello e ancora più funzionale.